

R.P.U. n. 262-1/ /2023



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV- PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice

vista la modifica della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 70. CCII depositata da PICONE FRANCESCO in data 1.2.2024;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di OCC;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori all'indirizzo pec risultante da REGINDE/INIPEC o in mancanza tramite raccomandata a/r, salva l'ipotesi di espressa indicazione da parte del creditore stesso;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;



DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Fabio Pipia, a cura della Cancelleria.

Si comunichi.

Palermo, 12/02/2024

Il giudice delegato

Vittoria Rubino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.



TRIBUNALE DI PALERMO

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DEL D.Lgs. 14 DEL 12.01.2019 CON ALLEGATA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Per il sig. Picone Francesco, nato a [Omissis] il [Omissis], C.F.: [Omissis], ed ivi residente in [Omissis], elettivamente domiciliato in Palermo, Via Siracusa n. 10, presso lo studio dell'Avv. Manuela Billante (C.F.: BLLMNL80P45G273S; pec: manuelabillante@pecavvpa.it; tel./fax 0918543216), che lo rappresenta e difende giusta procura stesa in calce al presente atto.

PREMESSO CHE

- Il debitore ricorrente è ammesso alla presente procedura ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. N. 14 del 12.01.2019, in quanto non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 Marzo 1942 n. 267 (non essendo un imprenditore) e in quanto a causa della perdita di lavoro con licenziamento avvenuta nel 2010 si è manifestato improvvisamente un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- Tuttavia nel 2012 il debitore ha potuto far fronte alle difficoltà economiche sorte a causa della perdita di lavoro, grazie ad un nuovo impiego lavorativo che gli ha permesso di ristabilire le proprie risorse economico/finanziarie;
- Purtroppo nel 2014 il sig. Picone viene nuovamente licenziato e questa circostanza provoca un nuovo squilibrio finanziario, non consentendogli di

avere quella serenità economica per far fronte ai debiti contratti con istituti di credito e finanziarie;

- Pur tuttavia, il sig. Picone si è reso sempre attivo nella ricerca di un'occupazione che gli consentisse il sostentamento proprio e della sua famiglia, ma che purtroppo non era sufficiente per far fronte anche agli impegni finanziari assunti in passato;
- Ad aggravare la situazione del debitore, vi è stata anche la notifica di uno sfratto esecutivo avvenuto nel 2019 e la notifica di un decreto ingiuntivo da parte di Ifis NPL srl che il sig. Picone ha cercato di onorare attraverso degli accordi transattivi;
- nelle more in data 02.07.2020 il sig. Picone ha anche subito una separazione con la moglie a causa delle rilevanti tensioni economiche e familiari e si è ritrovato nelle condizioni di dover lasciare la casa coniugale e provvedere a locare una nuova abitazione dove poter vivere;
- Che a seguito della separazione legale con la ex moglie, ha dovuto far fronte alle spese relative gli alimenti per i figli nati in costanza di matrimonio, che ammontavano ad € 300,00 mensili;
- Che attualmente il debitore svolge attività di impiegato presso la [Omissis] ed ha un reddito medio mensile di € 1.660,00, come risulta dalla dichiarazione dei redditi d'imposta per l'anno 2022;
- Che successivamente nel novembre 2022, a suggellare l'impossibilità economica di far fronte a qualsiasi situazione di pagamento, è intervenuto un pignoramento presso terzi notificato da Ifis npl srl, tuttora pendente, con trattenuta di un quinto della retribuzione mensile percepita dal sig. Picone.

- Che le cause dell'indebitamento risiedono quindi esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita, appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali proprie e dei figli;
- Che il nucleo familiare del debitore è composto da sé stesso soltanto, in quanto i due figli risiedono presso la madre (ex moglie) e per i quali viene versato mensilmente assegno alimentare;
- Che le spese mensili correnti necessarie al sostentamento suo e della figlia minore ammontano ad € 1.540,00 circa;
- Negli ultimi cinque anni il debitore ha effettuato atti di disposizione del proprio patrimonio, come da relazione allegata;
- Che sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 68 del D. Lgs n. 14 del 12.01.2019 in quanto il debitore non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, per cause a lui imputabili, ad uno dei procedimenti di cui all'art. 2 co. 1 lett. C del D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019 14 ed in quanto fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (Cfr. doc. all. in atti);

Che su ricorso dell'istante, l'Organismo di composizione della Crisi di Palermo ha nominato, ai sensi dell'art. 67 e ss. del D. Lgs. N. 14 del 12.01.2019, il Dott. Fabio Pipia con studio in Palermo, Via G.B. Lulli n. 4, Tel/Fax 091226493, pec: fabiopipia@pec.it, quale Gestore della Crisi incaricato delle comunicazioni dell'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione del "piano del consumatore" contenente:

1. L'indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
2. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;

3. Il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
4. L'individuazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore persona fisica impugnati dai creditori;
5. Il giudizio sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

-Che sono stati predisposti, unitamente al Gestore della Crisi, la proposta di accordo con la relazione particolareggiata e i documenti richiesti dall'art. 68 del D. Lgs. N. 14 del 12.01.2019 (Cfr. Doc. all. in atti);

- Che in data 13.11.2023 è stato notificato al sig. Picone decreto ingiuntivo n. [Omissis] emesso dal Tribunale di Palermo, per un importo complessivo pari ad € 1.044,84 per il quale in data 23.12.2023 è stato depositato un apposito atto di citazione in opposizione allo stesso;

- che come riferito dallo stesso richiedente, è stato notificato giorno 1 del mese di Dicembre 2023 un c.d. "*avviso bonario*" relativo ad un controllo c.d. "*formale*" effettuato ai sensi dell'art.36 ter del D.P.R. 600/73 dove gli vengono liquidate maggiori imposte sui redditi per l'anno 2020 per il quale, però, l'Agenzia dell'Entrate ha confermato la relativa pretesa creditoria a mezzo raccomandata;

- Che la situazione patrimoniale del ricorrente, alla data di presentazione della presente istanza, redatta con l'ausilio del Dott. Fabio Pipia evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI:

1. Valore stimato del patrimonio immobiliare € 0,00
 2. Valore stimato del patrimonio mobiliare € 900,00 (composto da un PC Lenovo del 2021 il cui valore si dovrebbe aggirare intorno ai 500 Euro e delle quote di fondi comuni che alla data 29 Giugno 2023 erano stimate dall'intermediario gestore degli stessi in Euro 374,84)
 3. Valore complessivo del patrimonio € 900,00 circa
- che la situazione debitoria complessiva del richiedente, alla data di presentazione della presente istanza, redatta con l'ausilio del Dott. Fabio Pippa evidenzia le seguenti poste:

Creditore	Natura del credito	Tipologia credito ai fini della prelazione	Importo debito	Altre note
O.C.C. dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo	Spese della procedura	Preveducibile	1.586,00 €	Importo comprensivo di Iva e decurtato dell'acconto di 200,00 Euro pagato al momento dell'accettazione del preventivo
Avv. Manuela Billante	Spese per assistenza legale relative alla procedura	Privilegiato ai sensi dell'art. 2751 Bis del Codice Civile	2.633,28 €	Compensi non soggetti ad Iva e ritenuta d'acconto in quanto il legale si avvale del regime agevolato ex Legge 190/2014 e succ. mod (c.d. "regime forfettario").
Agenzia Entrate	Carichi iscritti a ruolo e da avviso formale ex art. 36 ter D.p.r. 600/73 (Importi comprensivi di imposte, sanzioni, interessi, ecc.)	Privilegiato ai sensi degli articoli 2752, 2758 del Codice Civile	€ 2.752,13	Irpef 2017 ed imposta di registro degli anni 2015, 2016 e 2021
Comune di Palermo	Carichi iscritti a ruolo e non (Importi comprensivi di imposte, sanzioni, interessi, ecc.)	Privilegiato ai sensi dell'art. 2752 del Codice Civile	3.744,64 €	Multa stradale a ruolo del 2015 e Tassa sui rifiuti a ruolo per anni 2010-2012 e 2015-2019 e non ancora iscritta a ruolo per anni 2020-2023
Agenzia Entrate Riscossione	Oneri di riscossione e diritti di notifica	Chirografario	159,89 €	-

Ifis Investing Npl s.p.a.	Crediti finanziari	Chirografario	21.699,70 €	Crediti acquistati a seguito di apposita cessione
---------------------------	--------------------	---------------	-------------	---

Organa SPV s.r.l.	Crediti finanziari	Chirografario	3.048,00 €	Crediti acquisti a seguito di apposita cessione
Eon Energia s.p.a.	Utenze	Chirografario	711,60 €	-
Enel s.p.a.	Utenze	Chirografario	258,09 €	-
Amg Gas s.p.a.	Utenze	Chirografario	223,96 €	-
Fastweb s.p.a.	Utenze	Chirografario	241,60 €	-
-	-	-	37.058,89 €	-

Che a fronte dello scenario economico, il ricorrente debitore sig. Picone

Francesco e il Gestore della Crisi Dott. Fabio Pipia, hanno predisposto una proposta di accordo con i contenuti e i requisiti richiesti e ammessi dal D. Lgs.

N. 14 del 12.01.2019, proposta che prevede in sintesi:

Importo proposto pari ad € 9.794,90 da ammortizzare con un piano dirientro di 13 rate, di cui un primo versamento pari ad € 5.843,47 che il debitore disporrebbe grazie ad un anticipo sul TFR concesso dal proprio datore di lavoro, da effettuarsi al momento dell'omologa del piano, con cui pagherà integralmente il credito prededucibile dell'OCC nella misura del 50% ad omologa e un accantonamento del restante 50% in un conto vincolato con smobilizzo della somma a chiusura della procedura; il 100% del credito del sottoscritto avvocato (come meglio spiegato nella relazione allegata) e una percentuale pari al 25% del totale dei crediti privilegiati rappresentati da carichi tributari di competenza dell'Agenzia delle Entrate e del Comune di Palermo; 12 rate pari ad € 329,29 ciascuna, con cui verranno pagati i vari creditori chirografari ciascuno con una percentuale pari al 15% delle rispettive ragioni creditorie secondo le modalità di rimborso meglio descritte dalla tabella che segue:

Piano di rientro della proposta													
Numero rate	Importo rata mensile	O.C.C	Avv.Billante	Agenzia dell'Entrate	Comune di Palermo	Agenzia Entrate Riscossione	Ifis npl	Eon Energia	Organa SPV s.r.l.	Enel s.p.a.	Amg Gas	Fastweb	Progressivo riduzione debito
Totale proposta 9.794,90 Euro	-	1.586,00 €	2.633,28 €	688,03 €	936,16 €	23,98 €	3.254,96 €	106,74 €	457,20 €	38,71 €	33,59 €	36,24 €	9.794,90 €
Rata 1	5.843,47 €	1.586,00 €	2.633,28 €	688,03 €	936,16 €	-	-	-	-	-	-	-	3.951,43 €
Rata 2	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	3.622,14 €
Rata 3	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	3.292,86 €
Rata 4	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	2.963,57 €
Rata 5	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	2.634,28 €
Rata 6	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	2.305,00 €
Rata 7	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	1.975,71 €
Rata 8	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	1.646,43 €
Rata 9	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	1.317,14 €
Rata 10	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	987,86 €
Rata 11	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	658,57 €
Rata 12	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	329,29 €
Rata 13	329,29 €	-	-	-	-	2,00 €	271,25 €	8,90 €	38,10 €	3,23 €	2,80 €	3,02 €	0,00 €
Totale pagamenti	9.794,90 €	1.586,00 €	2.633,28 €	688,03 €	936,16 €	23,98 €	3.254,96 €	106,74 €	457,20 €	38,71 €	33,59 €	36,24 €	0,00 €

Il ricorrente non possiede alcun bene immobile né alcun bene mobile che possa essere finalizzato al soddisfacimento dei creditori.

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione del Dott. Fabio Pipia con studio in Palermo, Via G.B. Lulli n. 4, Tel/Fax 091226493, pec: fabiopipia@pec.it.

TUTTO CIO' PREMESSO:

Il Sig. Picone Francesco, debitore, rappresentato e difeso dall'Avv. Manuela Billante,

CHIEDE

Che l'ill.mo Sig. Giudice del Tribunale di Palermo, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dall'art. 68 del D. Lgs. N. 14 del 12.01.2019, valutata

la proposta sopra riportata e di cui alla relazione allegata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori,

VOGLIA

Con decreto, fissare udienza entro sessanta giorni del deposito della presente proposta, disponendo la comunicazione della proposta allegata e del decreto ai creditori entro i termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi, del decreto e l'ordine, a pena di nullità e fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore e disponga altresì la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata in corso che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, il tutto sempre ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. N. 14 del 12.01.2019.

Si allega:

1. Relazione particolareggiata con modifiche;

Salvo ogni altro diritto.

Palermo, 02.02.2024

Avv. Manuela Billante